

Avviso pubblico di selezione per il conferimento degli incarichi professionali di membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 della società ATAP S.p.A. – Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli - CIG ZA82FE6EAF.

ATAP S.p.A. – Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli, vista la delibera del proprio Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2020;

considerato:

- quanto previsto dal proprio Modello di gestione, organizzazione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 ed in particolare con espresso riferimento al capitolo 4 della Parte Generale relativo al funzionamento dell'O.d.V., nella versione riferita all'ultima revisione datata 07/04/2015;
- quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 231/2001;

rende nota

l'indizione di una procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di tre professionisti cui affidare l'incarico di membri del proprio Organismo di Vigilanza da costituirsi ai sensi e per gli effetti del su richiamato art. 6, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (di seguito DECRETO) per lo svolgimento delle attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo adottato dall'azienda (di seguito MODELLO).

Art. 1 Competenze richieste

ATAP intende costituire un organismo di vigilanza collegiale costituito da un Presidente e da 2 Membri effettivi. Di seguito si riportano i requisiti professionali che devono essere posseduti dai candidati:

- a) la funzione di Presidente è riservata a candidati che risultino essere iscritti presso l'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni, con specifica e documentata competenza nelle materie oggetto dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- b) una funzione di Membro effettivo è riservata a candidati che, per un periodo di almeno 5 anni, abbiano ricoperto incarichi o abbiano svolto attività di consulenza ed assistenza in materia di analisi dei rischi e/o organizzazione e controllo di sistemi di gestione aziendale certificati, documentabili;
- c) una funzione di Membro effettivo è riservata a candidati che, per un periodo di almeno 5 anni, abbiano ricoperto incarichi o abbiano svolto attività di consulenza in materia di organizzazione aziendale, documentabili.

Art. 2 Oggetto dell'attività

Competeranno all'Organismo di Vigilanza, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- vigilare sull'applicazione del MODELLO in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal DECRETO;
- verificare l'efficacia del MODELLO e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di riferimento e delle violazioni al CODICE ETICO;
- individuare e proporre ai vertici dell'AZIENDA aggiornamenti e modifiche al MODELLO in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali, affinché questi li sottopongano all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'AZIENDA;
- verificare periodicamente la mappa delle aree a rischio reato al fine di segnalare le necessità di adeguamento ai mutamenti dell'attività e/o della struttura aziendale;

- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio come definite nelle singole Parti Speciali del MODELLO;
- controllare l'implementazione di quanto previsto dai Piani d'Azione relativi a ciascuna attività a rischio, elaborati sulla base dell'analisi dei rischi svolta in AZIENDA e verificarne l'efficacia;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del MODELLO, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere obbligatoriamente trasmesse allo stesso OdV;
- condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del MODELLO portate all'attenzione dell'OdV da segnalazioni o emerse nel corso dell'attività di vigilanza dello stesso, formulando pareri non vincolanti in ordine alla tipologia ed alla entità della sanzione eventualmente da comminare;
- verificare che gli elementi previsti dalle singole Parti Speciali del MODELLO per le diverse tipologie di reato (adozione di clausole standard, espletamento di procedure, ecc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal DECRETO, provvedendo, in caso contrario, a proporre aggiornamenti degli elementi stessi;
- riferire in merito all'attuazione del MODELLO e all'emersione di eventuali criticità ad esso connesse mediante trasmissione di rapporti periodici circa lo stato dell'attuazione del MODELLO in AZIENDA nei confronti degli organi societari;
- riferire tempestivamente alla Direzione e, se del caso, al Consiglio di Amministrazione dell'AZIENDA in merito a qualsiasi violazione del MODELLO ritenuta fondata, di cui sia venuto a conoscenza tramite segnalazione o che abbia accertato durante lo svolgimento delle proprie attività;
- collaborare e coordinare le proprie attività con quelle svolte dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aziendale;
- attestare gli obblighi di pubblicazione ai fini della Trasparenza secondo i contenuti, modalità e termini fissati dalla legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;
- ricevere le segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT.

L'Organismo di Vigilanza si riunisce almeno una volta ogni trimestre, nonché ogni altra volta che sia ritenuto opportuno dal Presidente, ovvero ne facciano richiesta almeno due membri, qualora l'incontro sia necessario per l'effettivo svolgimento dei compiti dell'organismo. E' altresì facoltà del Consiglio di amministrazione richiedere riunioni straordinarie dell'OdV, opportunamente motivate.

In considerazione della delicatezza delle informazioni di cui l'OdV potrà venire a conoscenza nell'esercizio dei compiti svolti, lo stesso sarà tenuto a garantire la massima riservatezza circa le notizie acquisite, le segnalazioni ricevute e quant'altro di cui sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento delle attività proprie delle sue funzioni, provvedendo a gestire le stesse nel totale rispetto delle norme vigenti in materia di privacy.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissibilità alla selezione e per il conferimento e mantenimento dell'incarico

Per ciascuna delle 3 posizioni indicate all'art. 1 lettere a), b) e c) del presente bando, sono ammessi a partecipare i candidati che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) per quanto concerne la cittadinanza, possano attestare di essere:
 - i) Cittadini italiani;
 - ii) Cittadini degli Stati membri dell'Unione europea (e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente).

- iii) Cittadini di stato che abbia stipulato apposita convenzione internazionale con l'Italia ai fini del riconoscimento del diritto all'accesso nel pubblico impiego;
 - iv) Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - v) Cittadini di Paesi terzi con familiari, regolarmente soggiornanti, titolari dello status di protezione internazionale.
- b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;
 - d) non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
 - e) non essere incorso/a in una delle cause di decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di cui alla normativa vigente;
 - f) l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con l'azienda tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri dell'Organismo di Vigilanza;
 - g) l'assenza di relazione di parentela o affinità entro il 4° grado con gli amministratori, i sindaci e i Dirigenti della società;
 - h) l'assenza di un rapporto di lavoro, di un rapporto continuativo di consulenza, di prestazione d'opera retribuita, di altri rapporti di natura patrimoniale o personale con ATAP che ne possano compromettere l'indipendenza;
 - i) l'assenza di una delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 del Codice Civile per gli amministratori (interdetti, inabilitati, falliti, condanna ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi);
 - j) l'assenza di misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria e secondo la normativa vigente;
 - k) l'assenza di condanne con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (salvi gli effetti della riabilitazione):
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti in materia bancaria, finanziaria e tributaria,
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del Libro V del codice civile e nel R.D. n. 267 del 16/03/1942,
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica,
 - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per qualunque delitto non colposo,
 - per uno dei reati che potrebbero comportare la responsabilità di un ente ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
 - l) l'assenza di cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
 - m) l'assenza di condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e insussistenza di sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, par.1, direttiva CE 2004/18.
 - n) l'assenza delle cause di incompatibilità e/o inconfiribilità previste dal D.Lgs. nr. 39/2013.
 - o) comprovata esperienza derivante dall'aver ricoperto incarichi di vertice o dall'aver svolto attività di consulenza ed assistenza per aziende di trasporto pubblico di persone.

Per i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea costituirà ulteriore requisito di ammissibilità la fluente conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente avviso preclude la possibilità di partecipare alla selezione; la perdita di uno o più requisiti comporta la revoca immediata dell'incarico.

Art. 4 – Compensi riconosciuti per l'incarico

Per l'espletamento di tutte le attività previste e necessarie per lo svolgimento a regola d'arte e a termini di legge dell'incarico oggetto del presente avviso ATAP prevede un compenso su base annua a base d'asta così strutturato:

- per la funzione di Presidente euro 5.000,00 lordi;
- per ciascuno dei Membri componenti euro 4.000 lordi.

Il singolo candidato in sede di offerta dovrà esplicitare la funzione per la quale propone la propria candidatura e potrà proporre un ribasso rispetto ai corrispondenti importi su indicati.

Per i soli Membri dell'Organismo la cui sede di lavoro risulti essere fuori dal territorio della Provincia di Biella, ATAP riconoscerà a titolo di rimborso spese i costi di viaggio sostenuti per l'espletamento dell'incarico che siano adeguatamente documentati e, in ogni caso, solo sino all'ammontare massimo di euro 400,00 su base annua.

Nessun altro importo oltre a quelli sopra indicati potrà peraltro essere richiesto ad ATAP a titolo di compenso o rimborso spese o altro per l'esecuzione del presente incarico.

Art. 5 - Domanda di partecipazione

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate e di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto di lavoro.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata, al seguente indirizzo:

ATAP S.p.A.
- Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli -
- C.so G.A. Rivetti 8/b -
13900 Biella (BI) - Italia

entro e non oltre le ore 16,00
del giorno **20/01/2021**

ad esclusivo rischio del mittente, mediante Raccomandata A.R. o agenzia autorizzata al recapito.

In alternativa, la domanda potrà essere consegnata a mano, all'ufficio personale dell'ATAP presso il medesimo indirizzo, (in questo caso verrà rilasciata attestazione di ricevimento).

Non si terrà conto delle domande pervenute in ritardo, ossia oltre la data e l'ora su indicati.

Della ricezione nei termini farà fede esclusivamente il protocollo aziendale.

La domanda, presentata obbligatoriamente in busta chiusa, dovrà riportare la seguente dicitura "Domanda per il conferimento dell'incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di ATAP S.p.A."

La domanda di partecipazione, al proprio interno, dovrà contenere obbligatoriamente la documentazione elencata al successivo art. 6 del presente bando e 2 distinte buste chiuse e

sigillate, rispettivamente denominate - BUSTA A "Offerta Economica" - e - BUSTA B "Profilo Professionale", ciascuna contenente la documentazione indicata nei successivi artt. 7 e 8.

Il candidato potrà concorrere solo per una delle 3 posizioni indicate al precedente art. 1, non sarà pertanto possibile concorrere per più posizioni anche nell'ipotesi in cui il candidato posseda i requisiti richiesti. A tal fine il candidato dovrà indicare, nell'apposito prospetto presente nella domanda di partecipazione, per quale posizione intenda concorrere, mediante barratura di un'unica opzione prescelta fra le 3 riportate nel Modulo di domanda.

Art. 6 - Contenuto dei documenti da inserire nella domanda di partecipazione

Di seguito si rende nota la documentazione che dovrà obbligatoriamente essere inserita da ciascun candidato nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

- **Modello Allegato 3 al presente Avviso relativo alla domanda di partecipazione**, da presentarsi in carta libera, che dovrà essere sottoscritta in originale dal candidato, pena la nullità della stessa. La domanda di partecipazione include fra l'altro l'attestazione circa il possesso sia dei requisiti professionali minimi, richiesti al precedente art. 1, sia dei requisiti soggettivi, richiesti al precedente art. 3, per la partecipazione alla presente procedura selettiva;
- **fotocopia della carta d'identità**, in corso di validità.
- **dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali**, rilasciata mediante sottoscrizione del modello allegato 4 al presente avviso.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione si riconosce valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 s.m.i. Non sarà pertanto necessario allegare alcuna specifica documentazione, posto che ATAP si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Non verranno prese in considerazione e saranno pertanto escluse le domande:

- pervenute dopo i termini previsti dall'Avviso;
- incomplete, non debitamente sottoscritte e/o mancanti delle informazioni richieste;
- che non rispettino i requisiti richiesti e le indicazioni fornite agli artt. 1 - 3 - 5;
- contenenti documentazione e informazioni che non risultino veritiere;
- che non esprimano la posizione per la quale il candidato intenda partecipare o che esprimano l'intenzione del candidato di partecipare per più posizioni.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione saranno trattati ai sensi del R.Eu. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento dell'incarico.

Art. 7 - Offerta Economica

All'interno della busta contenente la domanda di partecipazione, ciascun candidato dovrà inserire, tra l'altro, una busta chiusa e sigillata, riportante all'esterno la dicitura "BUSTA A - Offerta Economica", all'interno della quale dovrà essere inserito il **Modello Allegato 1 al presente avviso relativo all'Offerta Economica** riferita alla tipologia di incarico per la quale il candidato desidera presentare la propria domanda.

L'importo offerto a titolo di corrispettivo annuo:

- non potrà in alcun modo essere superiore ai limiti massimi indicati al precedente art. 4.

- deve essere espresso sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra l'importo scritto in lettere e l'importo scritto in cifre, sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per ATAP.

L'offerta ha validità per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni verranno escluse. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in rialzo rispetto alla base d'asta.

Il suddetto Modello, a pena di esclusione, dovrà essere compilato in tutte le sue parti e sottoscritto in calce mediante firma leggibile, apposta per esteso dal candidato stesso.

Art. 8 – Profilo Professionale

All'interno della busta contenente la domanda di partecipazione, ciascun candidato dovrà inserire, tra l'altro, una busta chiusa e sigillata, riportante all'esterno la dicitura "BUSTA B – Profilo Professionale", all'interno della quale dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. **modello Allegato 2 al presente Avviso**, relativo all'Attestazione rilasciata dal candidato stesso circa il profilo professionale posseduto. La suindicata dichiarazione dovrà attestare il possesso o meno dei requisiti professionali che danno diritto all'acquisizione del punteggio secondo quanto meglio esplicitato al successivo art. 9. Il suddetto Modello dovrà, a pena di esclusione, essere compilato in tutte le sue parti e sottoscritto in calce dal candidato stesso;
2. **curriculum vitae**, firmato in originale, con consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003;
3. nel caso in cui il candidato sia iscritto ad un Albo regolamentato per l'esercizio di una attività professionale, dovrà allegare **copia della polizza assicurativa obbligatoria** ai sensi dell'art. 3, comma 5 lettera e) del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 148/2011.

Art. 9 - Modalità di selezione e criteri di valutazione

La selezione sarà espletata da una Commissione di valutazione aziendale appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione di ATAP.

La Commissione procederà alla formazione di 3 distinte graduatorie, una graduatoria relativa ai candidati che si saranno proposti per la funzione di Presidente e due ulteriori graduatorie, una per ciascun gruppo di candidati che si saranno proposti per l'incarico di Membro effettivo dell'OdV di cui al punto b) o di cui al punto c) dell'art. 1 del presente bando.

La Commissione procederà alla formazione di ciascuna delle 3 graduatorie sulla base dei seguenti criteri:

- | | |
|--------------------------------------|----------------------|
| 1. OFFERTA ECONOMICA | PUNTEGGIO MASSIMO 50 |
| 2. VALUTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE | PUNTEGGIO MASSIMO 50 |

OFFERTA ECONOMICA

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica avverrà assegnando al corrispettivo più conveniente offerto, il punteggio massimo; agli altri corrispettivi offerti saranno assegnati punteggi determinati in misura proporzionalmente inferiore, secondo la seguente espressione:

$$PE_i = 50 - \frac{(PO_i - PO_{mig})}{(PO_{mig})} \times 50$$

Dove:

PE_i = Punteggio per l'offerta economica assegnato al concorrente iesimo;

PO_i = Prezzo offerto dal concorrente iesimo;

POmig = Prezzo relativo alla migliore offerta pervenuta.

VALUTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE

L'attribuzione del punteggio relativo al profilo professionale avverrà sulla base dei sotto riportati criteri:

- massimo **25 punti** saranno assegnati in base alla significatività delle esperienze maturate dal candidato in ruoli analoghi a quelli oggetto del presente incarico. In particolare saranno riconosciuti i seguenti punteggi, che saranno cumulati nel caso in cui l'aspirante attesti di rientrare in più di una delle seguenti previsioni.
 - precedente esperienza maturata quale componente di OdV: fino a 5 anni **punti 4** - oltre 5 anni, **punti 8**;
 - precedente esperienza maturata, per almeno 3 anni, quale Presidente di OdV, **punti 10**;
 - precedente esperienza maturata, per almeno 3 anni, quale componente di OdV di azienda appartenente al settore del Trasporto Pubblico Locale di persone, **punti 7**;
- massimo **16 punti** saranno assegnati in base alla rilevanza delle esperienze professionali specificamente maturate nelle materie oggetto dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. In particolare saranno riconosciuti i seguenti punteggi, che potranno anche essere sommati nel caso in cui l'aspirante attesti di rientrare in più di una delle seguenti previsioni:
 - per i candidati alla funzione di Presidente dell'OdV, precedente esperienza debitamente documentabile maturata a titolo di assistenza o patrocinio legale a fronte di cause i cui reati contestati siano rientranti tra quelli contemplati dal D.Lgs. 231/2001, **8 punti**;
in alternativa
per i candidati alla funzione di Membro effettivo dell'OdV, precedente esperienza debitamente documentabile maturata a titolo di assistenza peritale nell'ambito di cause i cui reati contestati siano tra quelli contemplati dal D.Lgs. 231/2001, **8 punti**.
 - precedente esperienza debitamente documentabile maturata come responsabile per l'implementazione di un Modello Organizzativo ai sensi D.Lgs. 231/2001 in azienda con numero minimo di addetti pari a 30, **punti 8**.
- massimo **9 punti** saranno assegnati in base ai titoli di studio e/o di specializzazione e/o professionali attestati dal candidato. In particolare saranno riconosciuti i seguenti punteggi, che potranno anche essere sommati nel caso in cui l'aspirante attesti di rientrare in più di una delle seguenti previsioni:
 - iscrizione all'albo degli Avvocati da più di 10 anni, oppure possesso di laurea in Ingegneria o Economia e Commercio da più di 5 anni, **punti 7**;
 - attestati relativi a corsi di specializzazione / formazione svolti in materia di D.Lgs. 231/2001 e/o organizzazione aziendale e/o campionamento statistico e/o attività legate alla verifica e controllo legale / interno degli atti amministrativi e contabili di aziende commerciali, **punti 2**.

La Commissione di gara darà lettura in seduta pubblica delle domande pervenute, verificherà la completezza delle attestazioni presentate, darà lettura del Modello di attestazione dei requisiti per la Valutazione del Profilo Professionale e solo successivamente del Modello di offerta economica e redigerà, a seguito di quanto sopra, le 3 distinte graduatorie provvisorie di gara.

Art. 10 - Modalità di affidamento dell'incarico e durata

L'affidamento dell'incarico avverrà a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione di ATAP, su proposta della Commissione di Selezione. La durata in carica dell'OdV sarà di anni tre a decorrere dalla data di nomina.

Art. 11 - Pubblicità e informazione

Il presente bando è pubblicato:

- sul sito internet di ATAP S.p.A.;
- sull'Albo Pretorio dei seguenti Enti – Comune di Biella e Comune di Vercelli;

L'esito della procedura di selezione verrà pubblicizzato sul sito di ATAP S.p.A., nell'area riservata alla pubblicazione dei bandi.

Allegati:

Allegato 1 – “Modello Offerta Economica”

Allegato 2 – “Attestazione Profilo Professionale”

Allegato 3 – “Domanda di partecipazione e attestazione possesso requisiti”

Allegato 4 – “Modello privacy”

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Bertella
(Firmato in originale)

Il Presidente
Ing. Vincenzo Ferraris
(Firmato in originale)